

**Mezz'ora di fila per salire sul trenino di Natale della Gtm. Si riduce il livello delle polveri nell'aria. Fiorilli: lo stop alle auto scattato martedì ha funzionato**

PESCARA. Da martedì scorso, Natalino va in giro per la città. E' il trenino messo in funzione da Comune, Provincia e Gtm per trasportare i cittadini nelle strade dello shopping per tutto il periodo di Natale. I passeggeri possono girare all'interno del centro commerciale naturale, ammirare le vetrine e scendere alla fermata, senza l'onere di dover trovare un parcheggio in pieno centro o di restare bloccati in mezzo al traffico natalizio. Resterà operativo fino al prossimo 6 gennaio.

Gli automobilisti che lasciano l'auto nei parcheggi a pagamento, come l'area di risulta, possono usufruire gratuitamente del trasporto. Gli altri utenti pagano il prezzo di 50 centesimi.

Natalino è partito proprio nel giorno in cui è scattato in centro il blocco del traffico per il superamento dei limiti delle micropolveri. In proposito, ieri l'assessore alla mobilità Bernardino Fiorilli ha fatto sapere che la misura è stata efficace.

«La chiusura per sei ore ha funzionato», ha osservato, «i valori delle polveri sottili sono infatti rientrati nei limiti di tolleranza fissati dalla legge, nonostante non ci sia stata la pioggia». «Ora continueremo a monitorare ogni giorno i dati», ha concluso, «pronti ad adottare nuove misure per ridurre il traffico, nel caso di altri superamenti dei limiti delle micropolveri».

I divieti in centro sono rimasti in vigore dalle 8 alle 14 e hanno interessato l'area delimitata da via Milite ignoto, piazza San Francesco, via Ragazzi del '99, viale della Riviera, lungomare Matteotti, via Paolucci, piazza Italia, corso Vittorio, via Pellico, viale Muzii e viale Bovio. «Abbiamo invitato tutti gli automobilisti», ha ricordato Fiorilli, «a lasciare le loro auto nel maxi parcheggio delle aree di risulta e a fare quattro passi nel centro commerciale naturale, o anche a bordo del trenino Natalino, che ha riscosso un incredibile successo, con i cittadini che hanno fatto mezz'ora di fila per salire a bordo». I valori delle micropolveri, registrati martedì scorso, risultano tutti al di sotto del limite di 50 microgrammi per metro cubo.